

**IIS DOMENICO ALBERTO AZUNI
VIA IS MAGLIAS CAGLIARI
CAIS00200C**

I.I.S. "D. A. AZUNI"-CAGLIARI
Prot. 0011528 del 01/09/2021
(Uscita)

**EMERGENZA SANITARIA NAZIONALE
SARS-COV-2**

**PROTOCOLLO DI GESTIONE
CASI COVID-19 A SCUOLA**

DATA AGGIORNAMENTO: 31/08/2021

1. PREMESSA

Riferimenti principali

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 (Anno scolastico 2021/2022) del 14 agosto 2021
- Circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021
- D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 (Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022")
- "Rapporto ISS COVID n.58/2020" del 21/08/2020

Legenda

PLS/MMG = Pediatri di Libera Scelta / Medici di Medicina Generale

DdP = Dipartimento di Prevenzione

2. GESTIONE CASO COVID IN ISTITUTO

"Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente (Protocollo d'Intesa del 14 agosto 2021)".

2.1 REFERENTE COVID-19

Deve essere nominato almeno un Referente Scolastico Covid-19 per le relative emergenze.

2.2 AULA CASI SOSPETTI COVID 19

È opportuno individuare una stanza, con poco mobilio per facilitare la pulizia e l'igienizzazione in cui far attendere l'individuo. Preferibilmente destinare almeno un locale per piano.

2.3 SVOLGIMENTO OPERAZIONI E PRIVACY

Trattandosi di materia strettamente e rigorosamente soggetta alle leggi sulla Privacy, tutte le operazioni devono essere fatte in assoluto riserbo e senza dar corso a informazioni di natura strettamente personale o ancora meno a pettegolezzi e "voci di popolo". Pertanto si deve tenere ben presente che ogni caso sospetto non significa automaticamente positività al Covid-19, mentre le sanzioni per reati per la divulgazione di informazioni relative allo stato di salute degli individui sono particolarmente severe. Tutti gli addetti, operatori e semplici presenti sono richiamati alle loro responsabilità in detta materia.

2.4 GESTIONE ALUNNO/STUDENTE SINTOMATICO NELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche

preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno e assicurarsi che continui ad indossarla in maniera corretta.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico ha lasciato l'Istituto.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

2.5 CASO DI ESITO POSITIVO

Se il test è positivo è il DdP che deve notificare il caso al DS ed avviare la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.. Per il rientro in comunità ci si attiene a quanto riportato nella circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 (in allegato) e/o successive circolari emanate a tale proposito (tabelle riassuntive in fondo al documento)

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato secondo quanto indicato dal Dipartimento stesso. **Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening, quarantena e/o isolamento da impartire al personale scolastico e agli alunni.**

2.6 GESTIONE INSEGNANTE/ATA SINTOMATICO NELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un insegnante/personale ATA presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico occorre:

- Assicurarsi che il dipendente indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nei paragrafi "CASO DI ESITO POSITIVO".

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

3. GESTIONE CASO COVID FUORI DALL'ISTITUTO

3.1 ALUNNI/STUDENTI

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel paragrafo "CASO DI ESITO POSITIVO"

3.2 INSEGNANTI/ATA

Nel caso in cui un insegnante/personale ATA presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'insegnante/personale ATA deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel paragrafo "CASO DI ESITO POSITIVO"

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

5. CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

6. ALUNNO O DIPENDENTE CONVIVENTE DI UN CASO COVID-19

Si sottolinea che qualora un alunno o un dipendente scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive

valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (in tal caso si seguiranno le procedure già richiamate)

7. UN ALUNNO O UN DIPENDENTE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

7.1 SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Non è necessario che la sanificazione sia effettuata da una ditta esterna, che sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria e potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

7.2 COLLABORARE CON IL DDP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di **contact tracing** (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà a fornire indicazioni su eventuale quarantena.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti secondo le indicazioni comunicate dal DdP;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

7.3 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/dipendente scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

8. ALUNNO O DIPENDENTE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un dipendente scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che

quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si rimanda al capitolo "Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola".

9. ALGORITMI DECISIONALI

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

10. SCHEMA RIASSUNTIVO QUARANTENA E ISOLAMENTO

Schema riassuntivo riportato nella circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 in vigore al momento della stesura del protocollo, successive circolari che potranno in parte o totalmente modificare termini ed indicazioni. Verificare.

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

INDICE

1. PREMESSA	2
2. GESTIONE CASO COVID IN ISTITUTO	2
2.1 REFERENTE COVID-19.....	2
2.2 AULA CASI SOSPETTI COVID 19.....	2
2.3 SVOLGIMENTO OPERAZIONI E PRIVACY	2
2.4 GESTIONE ALUNNO/STUDENTE SINTOMATICO NELL'ISTITUTO	2
2.5 CASO DI ESITO POSITIVO	3
2.6 GESTIONE INSEGNANTE/ATA SINTOMATICO NELL'ISTITUTO	3
3. GESTIONE CASO COVID FUORI DALL'ISTITUTO	3
3.1 ALUNNI/STUDENTI.....	3
3.2 INSEGNANTI/ATA.....	4
4. CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE	4
5. CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA	4
6. ALUNNO O DIPENDENTE CONVIVENTE DI UN CASO COVID-19.....	4
7. UN ALUNNO O UN DIPENDENTE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI	5
7.1 SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA	5
7.2 COLLABORARE CON IL DDP	5
7.3 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA	5
8. ALUNNO O DIPENDENTE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CASO	5
9. ALGORITMI DECISIONALI.....	6
10. SCHEMA RIASSUNTIVO QUARANTENA E ISOLAMENTO	6
INDICE	7
11. FIRME	8

11.FIRME

Il presente documento è stato elaborato a seguito della valutazione dei rischi effettuata ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.81/2008 dal Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) in collaborazione con le figure del SPP.

Il R.S.P.P

Il DATORE DI LAVORO

Ing. Evelina Iacolina

Jessica Cappai

Il Medico Competente

Dott. Carlalberto Lippi Serra

Il documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Per presa visione:

Il R.L.S.

Prof. Angelo Tiddia

CAGLIARI 31/08/2021